

Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco **di attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Nome del prodotto: abrdn SICAV I - Emerging Markets SDG Equity Fund

Identificativo della persona giuridica 213800G9VXZZAEETMY47

## Obiettivo di investimento sostenibile

### Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: 42,84%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: 51,53%

Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(la) \_\_% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**

### In che misura è stato conseguito l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il Fondo ha puntato a conseguire una crescita a lungo termine investendo in società dei Paesi dei mercati emergenti che a nostro parere hanno offerto un contributo positivo alla società attraverso il proprio allineamento al conseguimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite ("SDG"). La nostra proposta SDG si è concentrata sulle aziende che danno un contributo concreto, intenzionale e certo all'ambiente e alla società. La metodologia e i criteri specifici sono delineati all'interno del nostro prospetto informativo e dell'informativa sul sito web. Per il relativo prospetto informativo, visitare abrdn.com: Per l'approccio all'investimento sostenibile del Fondo, visitare abrdn.com: Le strategie di sviluppo sostenibile investono in aziende che apportano contributi positivi e concreti alle sfide ambientali e sociali in linea con almeno uno degli otto pilastri di impatto o che sono promotrici degli SDG. I pilastri e i relativi sottotemi e indicatori sono stati sviluppati utilizzando gli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Ma soprattutto, abbiamo puntato ad allineare i nostri Obiettivi di sviluppo sostenibile ai problemi globali più urgenti secondo l'ONU. Pertanto, man mano che le esigenze del mondo sono cambiate, i nostri pilastri d'impatto potrebbero evolversi. I collegamenti con i pilastri SDG sono i seguenti: Salute e Assistenza Sociale 12,3%, Inclusione Finanziaria 19,9%, Immobiliare e Infrastrutture Sostenibili

12,4%, Abilitatori degli SDG 17,2%, Energia Sostenibile 27,1%, Alimentazione e Agricoltura 3,4%, Istruzione e Occupazione 3,9%, Acqua e Servizi Igienico-Sanitari 2,2%, Economia Circolare 1,6%.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario

● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Il Fondo ha investito in società con un minimo del 20% dei propri proventi, profitti, capitali o spese di esercizio in ricerca e sviluppo collegati agli SDG delle Nazioni Unite. Per le società classificate come "finanziarie" nel benchmark, vengono utilizzate misure alternative di rilevanza sulla base di prestiti e in base ai clienti. La ripartizione delle partecipazioni allineate agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) è avvenuta come segue: SDG01 - Povertà Zero 5,49%, SDG02 - Fame Zero 2,40%, SDG03 - Salute e Benessere 11,63%, SDG05 - Uguaglianza di Genere 0,52%, SDG06 - Acqua Pulita e Servizi Igienico-Sanitari 2,19%, SDG07 - Energia Pulita e Accessibile 16,45%, SDG08 - Lavoro Dignitoso e Crescita Economica 13,58%, SDG09 - Industria, Innovazione e Infrastrutture 32,95%, SDG10 - Ridurre le Disuguaglianze 2,14%, SDG11 - Città e Comunità Sostenibili 1,6%, SDG12 - Consumo e Produzione Responsabili 0,6%, SDG13 - Lotta contro il Cambiamento Climatico 2,33%, SDG15 - Vita sulla Terra 0,90%, e SDG16 - Pace, Giustizia e Istituzioni Forti 0,28%. Al 30 settembre 2025 il Fondo ha raggiunto un'intensità di carbonio inferiore del 60,87% rispetto al benchmark (su base WACI). L'applicazione dell'approccio del Fondo ha comportato l'esclusione di almeno il 20% dell'universo d'investimento del Fondo al 30 settembre 2025. Inoltre, per ciascuna società detenuta nel Fondo sono stati fissati indicatori chiave di performance (KPI), o output mirati, al fine di valutare in che modo i prodotti e i servizi contribuiscono a risultati sociali e ambientali positivi a livello globale. Questi KPI, oltre a casi di studio e analisi aggiuntive, sono riportati annualmente nel Rapporto sugli SDG del Fondo. Si prega di consultare l'ultimo rapporto annuale sugli SDG (disponibile qui: abrdn.com) per una discussione completa su questi KPI in quanto sono destinati a cambiare di anno in anno. Confermiamo inoltre che durante il periodo di riferimento sono state applicate esclusioni societarie relativamente a determinate aree d'investimento basate su Global Compact delle Nazioni Unite, ILO e OCSE, al Norges Bank Investment Management (NBIM), alle imprese a conduzione statale (SOE), ad armi, tabacco, gioco d'azzardo, alcolici, carbone termico, petrolio e gas e generazione dell'energia elettrica. Questi criteri di selezione si applicano in modo vincolante e non vi sono partecipazioni nel Fondo che non soddisfano i criteri concordati.

● **...e rispetto ai periodi precedenti?**

*Nel periodo precedente, la ripartizione delle partecipazioni allineate agli SDG e agli SDG Enabler è la seguente: SDG01 - Povertà zero 4,4%, SDG02 - Fame zero 1,5%, SDG03 - Salute e benessere 17,0%, SDG06 - Acqua pulita e servizi igienico-sanitari 0,0%, SDG07 - Energia pulita e accessibile 20,8%, SDG08 - Lavoro dignitoso e crescita economica 16,0%, SDG09 - Industria, innovazione, infrastrutture 11,5%, SDG10 - Riduzione delle disuguaglianze 0,0%, SDG11 - Città e comunità sostenibili 1,2%, SDG12 - Consumo e produzione responsabili 0,9%, SDG13 - Azione per il clima 3,9%, SDG15 - Silvicoltura 1,0% e SDG Enabler 19,9%. Al 30 settembre 2024 il Fondo ha raggiunto un'intensità di carbonio inferiore del 78,89% rispetto al benchmark (su base WACI).*

● **In che modo gli investimenti sostenibili non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile?**

Come previsto dal Regolamento delegato SFDR, l'investimento non deve arrecare danni significativi (principio "non arrecare danni significativi", il cosiddetto "DNSH", "Do No Significant Harm") ad alcuno degli obiettivi di investimento sostenibile. abrdn ha messo a punto un processo in tre fasi per garantire che il principio DNSH sia preso in considerazione:

i. Esclusioni settoriali

abrdn ha identificato un certo numero di settori che automaticamente non si qualificano per l'inclusione come investimenti sostenibili, in quanto considerati notevolmente dannosi. Questi comprendono, a titolo meramente esemplificativo: (1) difesa, (2) carbone, (3) esplorazione e produzione di petrolio e gas e attività associate, (4) tabacco, (5) gioco d'azzardo e (6) alcolici.

ii. Test DNSH binario

Il test DNSH è un test binario "pass/fail" che segnala se la società soddisfa o meno i criteri di cui all'articolo 2, punto 17 del Regolamento SFDR relativamente al principio di "non arrecare un danno significativo". Il risultato "pass" ai sensi della metodologia di abrdn indica che la società non ha legami con armi controverse, presenta ricavi inferiori all'1% derivanti dal carbone termico e ricavi inferiori al 5% derivanti dalle attività correlate al tabacco, non è un produttore di tabacco e non presenta controversie ESG contrassegnate in rosso/gravi. Se la società non supera il test, non può essere considerata un investimento sostenibile. L'approccio

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

di abrdn è in linea con i PAI dell'SFDR contenuti nelle tabelle 1, 2 e 3 del Regolamento delegato SFDR e si basa su fonti di dati esterne e analisi interne di abrdn.

### iii. Flag di materialità DNSH

Servendosi di una serie di filtri e indicatori supplementari, abrdn valuta gli ulteriori indicatori dei PAI dell'SFDR ai sensi del Regolamento delegato SFDR per individuare le aree di miglioramento o i potenziali timori futuri. Dal momento che tali indicatori non sono considerati compatibili con danni significativi, anche le società con indicatori di rilevanza DNSH attivi possono essere prese in considerazione come Investimenti sostenibili. abrdn mira a rafforzare le attività di engagement con le aziende in merito a queste tematiche, al fine di ottenere risultati migliori risolvendo questo problema.

Durante il periodo di riferimento, abrdn ha utilizzato l'approccio di cui sopra per testare il contributo agli investimenti sostenibili.

#### → *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Il Fondo prende in considerazione gli indicatori dei principali effetti negativi previsti dal Regolamento delegato SFDR.

Prima dell'investimento, abrdn applica una serie di criteri di esclusione basati su normative e attività operative relative ai PAI, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: Global Compact delle Nazioni Unite, armi controverse ed estrazione di carbone termico.

Global Compact delle Nazioni Unite: Il Fondo utilizza criteri di esclusione basati su norme e controversie per escludere le imprese che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché entità di proprietà statale in paesi che violano norme.

Armi controverse: Sono escluse dal Fondo le società con attività commerciali legate ad armi controverse (munizioni a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, armi chimiche e biologiche, fosforo bianco, frammenti non rilevabili, ordigni incendiari, munizioni all'uranio impoverito o laser accecanti).

Estrazione del carbone termico: Il Fondo esclude le società con esposizione al settore dei combustibili fossili in base alla percentuale dei ricavi derivanti dall'estrazione di carbone termico.

abrdn applica una serie di esclusioni societarie specifiche per i fondi; maggiori dettagli su queste esclusioni e sul processo complessivo sono inclusi nell'approccio d'investimento, pubblicato su [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla voce "Fund Centre".

Dopo l'investimento si considerano i seguenti indicatori PAI:

- abrdn monitora tutti gli indicatori PAI obbligatori e aggiuntivi tramite il proprio processo di integrazione ESG combinando il proprio punteggio interno proprietario e i feed di dati di terze parti. Gli indicatori PAI che non superano un test binario specifico o che sono considerati superiori alla norma vengono contrassegnati per la revisione e possono essere selezionati per il coinvolgimento della società.
- Valutazione dell'intensità di carbonio e delle emissioni di gas serra del portafoglio attraverso i nostri strumenti relativi ai fattori climatici e l'analisi dei rischi

Risk Management Framework• Indicatori di governance tramite i nostri punteggi di governance e il nostro framework di rischio proprietario, che includono la valutazione di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

• L'universo d'investimento viene costantemente analizzato per verificare l'eventuale presenza di società che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché di entità statali in Paesi che violano le norme.

#### → *Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Sì, tutti gli investimenti sostenibili sono in linea con le Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Le inadempienze e le violazioni di tali norme internazionali vengono segnalate da una controversia basata sui fatti e vengono rilevate nel processo di investimento e, a loro volta, escluse dalla considerazione come investimento sostenibile.



## In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, nel suo processo d'investimento, il Fondo si è impegnato a tenere conto dei seguenti PAI. Ciò significa che attua un monitoraggio pre e post-negoziazione e che ogni investimento per il Fondo è valutato in base a questi fattori per determinarne l'adeguatezza per il Fondo.

- PAI 1: Emissioni di gas serra (ambito 1 e 2)
- PAI 10: Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e delle Linee Guida OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) destinate alle Imprese Multinazionali
- PAI 14: Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e biologiche)

### Monitoraggio degli impatti negativi

Prima dell'investimento, abrdn applica una serie di norme e filtri basati sull'attività relativi ai suddetti indicatori PAI, inclusi ma non limitati a:

- UNGC: Il Fondo utilizza criteri di esclusione basati su norme e controversie per escludere le imprese che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché entità di proprietà statale in paesi che violano norme.
- Armi controverse: Sono escluse dal Fondo le società con attività commerciali legate ad armi controverse (munizioni a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, armi chimiche e biologiche, fosforo bianco, frammenti non rilevabili, ordigni incendiari, munizioni all'uranio impoverito o laser accecanti).
- Estrazione del carbone termico: Il Fondo esclude le società con esposizione al settore dei combustibili fossili in base alla percentuale dei ricavi derivanti dall'estrazione di carbone termico.

abrdn applica una serie di esclusioni societarie specifiche per i fondi. Maggiori dettagli sulle stesse e sul processo complessivo sono inclusi nell'approccio d'investimento, pubblicato su [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla voce "Fund Centre".

Dopo l'investimento, gli indicatori PAI di cui sopra sono monitorati nel modo seguente:

- L'intensità di carbonio e le emissioni di gas serra dell'azienda vengono monitorate attraverso i nostri strumenti relativi ai fattori climatici e l'analisi dei rischi
- L'universo d'investimento viene costantemente analizzato per verificare la presenza di società che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

Dopo l'investimento intraprendiamo anche le seguenti attività in relazione a PAI aggiuntivi:

- A seconda della disponibilità, della qualità e della pertinenza dei dati per gli investimenti, l'esame di ulteriori indicatori PAI avverrà caso per caso.
- abrdn monitora gli indicatori PAI tramite il proprio processo di integrazione ESG combinando il punteggio interno proprietario e i feed di dati di terze parti.
- Gli indicatori di governance sono monitorati tramite i nostri punteggi di governance proprietari e il framework di rischio, che includono la valutazione di strutture di gestione solide e la remunerazione.

## Mitigazione degli impatti negativi

• Gli indicatori PAI che non superano un determinato screening pre-investimento sono esclusi dall'universo d'investimento e non possono essere detenuti dal Fondo. Confermiamo che durante il periodo di riferimento è stato effettuato uno screening in linea con i nostri documenti sull'approccio agli investimenti.

• Gli indicatori PAI monitorati dopo l'investimento che non superano uno specifico test binario o sono considerati superiori alla norma vengono contrassegnati per la revisione e possono essere selezionati per il coinvolgimento dell'azienda. Questi indicatori negativi possono essere utilizzati come strumento di engagement, ad esempio laddove non esista una politica in atto e ciò possa risultare vantaggioso, abrdn può coinvolgere l'emittente o la società per svilupparne una, o laddove le emissioni siano considerate elevate, abrdn può attivarsi per cercare di definire con l'emittente un obiettivo a lungo termine e un piano di riduzione.



## Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia:  
01/10/2024 - 30/09/2025

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
TAIWAN SEMICONDUCTOR MANUFAC	Technology	9,80	Taiwan, Republic of China
SAMSUNG ELECTRONICS-PREF	Technology	3,58	Korea (South)
ICICI BANK LTD	Financials	2,85	India
HDFC BANK LIMITED	Financials	2,74	India
SK HYNIX INC	Technology	2,62	Korea (South)
CHROMA ATE INC	Industrials	2,46	Taiwan, Republic of China
CONTEMPORARY AMPEREX TECHN-A	Consumer Discretionary	2,46	China
BHARTI AIRTEL LTD	Communications	2,33	India
PING AN INSURANCE GROUP CO-H	Financials	2,21	China
RICHTER GEDEON NYRT	Health Care	2,16	Hungary
SBI LIFE INSURANCE CO LTD	Financials	2,14	India
BYD CO LTD-H	Consumer Discretionary	2,03	China
POWER GRID CORP OF INDIA LTD	Utilities	2,02	India
VIJAYA DIAGNOSTIC CENTRE PVT	Health Care	1,95	India
NARI TECHNOLOGY CO LTD-A	Industrials	1,95	China

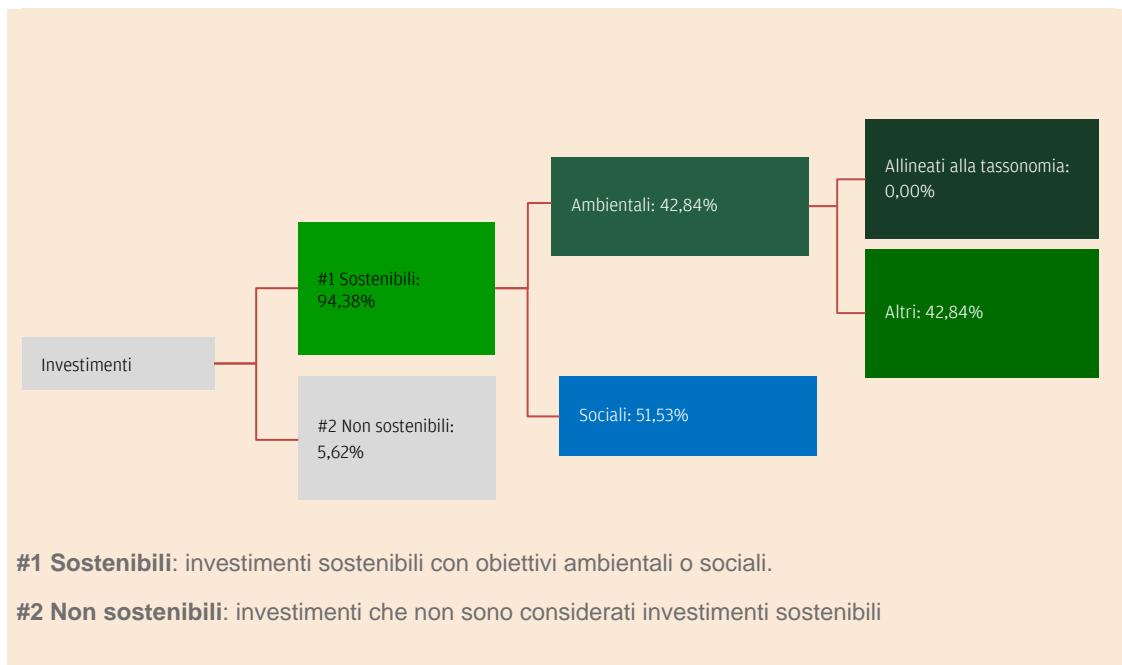


## Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

### ● Qual è stata l'allocazione degli attivi?

Il Fondo si è impegnato a detenere un minimo del 80% in investimenti sostenibili, compreso un impegno minimo del 15% in asset con un obiettivo ambientale e del 15% in direzione di obiettivi sociali. Una quota massima del 20% degli asset è investita in attivi della categoria "Non sostenibile", che comprende principalmente liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati. Il grafico seguente mostra gli investimenti sostenibili espressi in percentuale del valore patrimoniale netto (NAV) raggiunti durante il periodo di riferimento.

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



Period	2025	2024	2023
Sustainable investment	94,38%	98,23%	98,38%
Other environmental	42,84%	45,81%	32,67%
Social	51,53%	52,42%	65,72%

### ● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Settore	Sottosettore	% di attivi
Technology	Tech Hardware & Semiconductors	20,37
Health Care	Health Care	11,09
Financials	Banking	10,95
Industrials	Industrial Products	10,61
Consumer Discretionary	Consumer Discretionary Products	7,15
Industrials	Industrial Services	6,09
Communications	Telecommunications	5,33
Utilities	Utilities	4,97
Real Estate	Real Estate	4,54
Financials	Insurance	4,35
Consumer Staples	Retail & Wholesale - Staples	3,80
Financials	Financial Services	2,76
Consumer Discretionary	Retail & Whsle - Discretionary	1,68
Unclassified	Unclassified	1,58
Communications	Media	1,46
Energy	Renewable Energy	1,26
Technology	Software & Tech Services	1,04
Consumer Staples	Consumer Staple Products	0,79
Consumer Discretionary	Consumer Discretionary Services	0,20

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività economiche per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



## In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Sebbene l'allocazione minima obbligatoria per gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in linea con la tassonomia dell'UE sia pari allo 0%, il Fondo è autorizzato a destinare a tali investimenti risorse che farebbero parte della dotazione complessiva per gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale.

Attualmente, la valutazione dell'allineamento alla tassonomia è condotta con dati provenienti da fornitori terzi e, se disponibili, con dati autodichiarati dalle società beneficiarie degli investimenti.

Le metodologie dei fornitori di dati variano e i risultati potrebbero non essere completamente allineati a tutti i requisiti della tassonomia, fintantoché mancano dati aziendali riportati pubblicamente e le valutazioni si basano in gran parte su dati equivalenti.

Per precauzione, a meno che non saremo in grado di confermare i dati disponibili per la maggior parte delle partecipazioni in portafoglio, riporteremo lo 0 (zero) per cento degli investimenti allineati alla tassonomia (in relazione a tutti gli obiettivi ambientali).

La conformità degli investimenti alla tassonomia dell'UE non è garantita da revisori e non è stata oggetto di una revisione da parte di terzi.

Il Fondo detiene lo 0% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in linea con la tassonomia dell'UE.

- **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE?**

Sì

Gas fossile

Energia nucleare

No

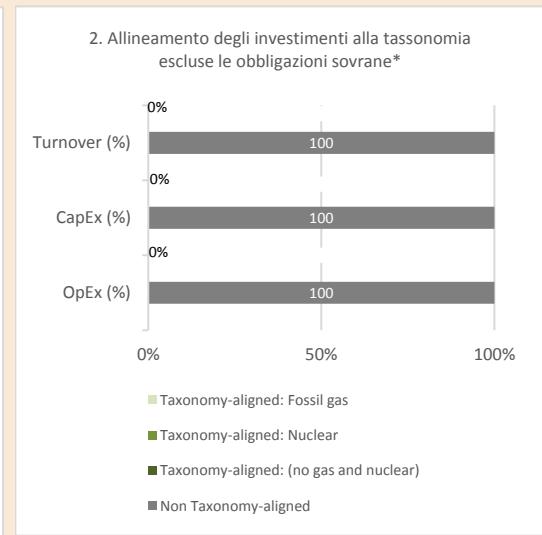
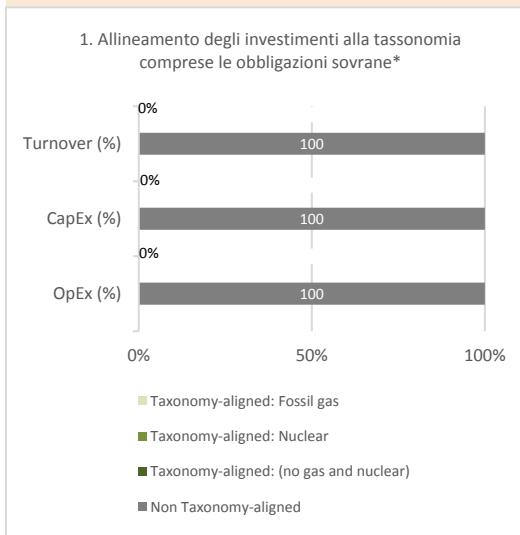
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.

- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



Questo grafico rappresenta il/l% degli investimenti totali.

Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

● **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

Il Fondo detiene lo 0% di investimenti effettuati in attività transitorie e abilitanti.

● **Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?**

Il Fondo deteneva lo 0% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE durante il periodo di riferimento precedente.

**Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?**

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE era pari al 42,84% degli asset alla data di chiusura dell'anno ed è rappresentativa del periodo di riferimento.

Attualmente, la valutazione dell'allineamento alla tassonomia è condotta con dati provenienti da fornitori terzi e, se disponibili, con dati autodichiarati dalle società beneficiarie degli investimenti.

Le metodologie dei fornitori di dati variano e i risultati potrebbero non essere completamente allineati a tutti i requisiti della tassonomia, fintantoché mancano dati aziendali riportati pubblicamente e le valutazioni si basano in gran parte su dati equivalenti.

Per precauzione, a meno che non saremo in grado di confermare i dati disponibili per la maggior parte delle partecipazioni in portafoglio, riporteremo lo 0 (zero) per cento degli investimenti allineati alla tassonomia (in relazione a tutti gli obiettivi ambientali) e la rimanente quota come non allineati alla tassonomia dell'UE.

La conformità degli investimenti alla tassonomia dell'UE non è garantita da revisori e non è stata oggetto di una revisione da parte di terzi.

**Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?**

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è il 51,53%



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto** dei criteri per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 22/852.





## Quali investimenti erano compresi nella categoria "Non sostenibili" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Il Fondo ha investito il 5,62% degli asset nella categoria "Non sostenibile". Gli investimenti inclusi sono liquidità, strumenti del mercato monetario e possono includere anche derivati. Questi asset hanno lo scopo di soddisfare il fabbisogno di liquidità, mirare al rendimento o gestire il rischio e potrebbero non contribuire agli aspetti ambientali o sociali del Fondo.



## Quali azioni sono state adottate per raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento?

Esposizione diversificata agli SDG:

Il nostro obiettivo è investire in aziende i cui prodotti e servizi siano in linea con uno dei nostri otto pilastri di impatto e misurare il modo in cui le aziende aiutano i paesi a raggiungere l'agenda di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Durante il periodo di riferimento abbiamo avuto partecipazioni esposte a tutti e otto i nostri pilastri di impatto, raggiungendo il nostro obiettivo di offrire un ampio accesso agli SDG.

Monitoraggio dell'allineamento continuo delle aziende agli obiettivi SDG:

Il nostro obiettivo è quello di esaminare le società dell'universo di investimento almeno una volta l'anno. Le società vengono rimosse dall'universo investibile se:

- La società inizia a perseguire una strategia che non si allinea a uno dei nostri pilastri di impatto.
- Emergono indicatori di criticità, controversie e/o incidenti che evidenziano un problema ESG persistente e strutturale all'interno delle operazioni, della strategia o della cultura dell'azienda, a cui l'azienda non risponde in modo appropriato. L'SDG Management Group di Aberdeen è l'organo direttivo che esamina le nuove opportunità di investimento. Questo gruppo effettua una peer review di tutti i nuovi candidati per il fondo di impatto e per il relativo universo investibile. Il Gruppo si riunisce settimanalmente e comprende i gestori di portafoglio dei fondi per lo sviluppo sostenibile, gli analisti dei nostri team azionari globali e regionali e i membri senior dell'Investimento Sustainability Group. Affinché una società possa essere inclusa nell'universo investibile, è necessario che il gruppo raggiunga il consenso.

La trasparenza aziendale è una parte cruciale del nostro approccio agli investimenti SDG. Riteniamo che se una società mira a un prodotto per rispondere a una specifica esigenza ambientale o sociale, l'impatto deve essere oggetto di informativa. Per questo motivo, puntiamo molto sulle attività di engagement e sul coinvolgimento delle aziende oltre che sulle nostre conversazioni con il consiglio di sorveglianza, i rispettivi team di gestione esecutiva e i responsabili di divisione.

Alcuni esempi di engagement risalenti all'anno scorso:

HDFC Bank: Abbiamo avviato un dialogo con HDFC Bank per incoraggiare una maggiore trasparenza riguardo al rischio di deforestazione nelle attività di prestito agricolo della banca, discutendo le valutazioni di Forest500 e MSCI in merito al suo impatto ambientale percepito. Abbiamo richiesto l'adozione di una politica formale di deforestazione, comprensiva delle materie prime agricole rilevanti, e una procedura di escalation qualora i mutuatari non soddisfino i criteri richiesti. A sostegno delle fasi successive, abbiamo inoltre condiviso esempi di best practice presso banche dei mercati emergenti.

BYD: Ci siamo concentrati sull'approvvigionamento di minerali provenienti da zone di conflitto e sui rischi legati al lavoro nella catena di fornitura di BYD, sottolineando nuovamente alla direzione che la trasparenza di BYD è ben lontana dalle migliori pratiche internazionali, ma anche da quelle dei pari nazionali, tra cui CATL. Abbiamo manifestato le preoccupazioni di lunga data degli investitori riguardo al rischio di lavoro forzato nelle operazioni nazionali di BYD in Cina e, in modo molto meno diplomatico, abbiamo discusso delle recenti accuse di pratiche di tipo schiavista nella nuova fabbrica in Brasile, nonché i prossimi passi da intraprendere. Brasile: Le autorità del lavoro hanno sospeso la costruzione della fabbrica BYD dopo aver riscontrato violazioni dei diritti dei lavoratori tra gli operai cinesi di Jinjiang Construction; inclusi i commenti della società - Le risposte dell'Investor Relations al Business & Human Rights Resource Centre sono state deboli, illustrando l'efficienza del Brasile, le lezioni apprese, ecc. È stato chiarito che BYD rischia di essere inserita nella lista nera interna da parte di alcuni fondi e potrebbe affrontare rischi simili presso altre società di investimento internazionali, se gli azionisti non dovessero ottenere rassicurazioni su alcune di queste questioni. Si suggerisce di organizzare una call di follow-up con il loro team ESG per supportare in ogni modo possibile il miglioramento della trasparenza prima di questo ciclo di rendicontazione. Suggerire loro di fare riferimento alla rendicontazione di CATL dovrebbe essere un indizio sufficiente, ma se riuscissimo a parlare direttamente con il loro team ESG riguardo alla trasparenza, avremmo un'ulteriore opportunità di affrontare le questioni più delicate relative ai rischi lavorativi. L'IR ha aderito alla richiesta, ma in base alla nostra esperienza non consente agli investitori di parlare con il team ESG, quindi questa è una priorità di engagement.

Equatorial Energia: È stata discussa la gestione fisica del rischio climatico, poiché nel Rio Grande do Sul si sono registrati circa 16 eventi climatici lo scorso anno, con una frequenza superiore a uno al mese. La ripida curva di apprendimento fa sì che EQTL abbia ora il dubbio onore di essere una delle aziende Utilities con maggiore esperienza nella gestione degli eventi climatici e abbia accelerato i suoi tempi di risposta. Non sorprende che il piano di capex in questa concessione sia stato ritardato e le discussioni siano ancora in corso. È stato trasmesso un messaggio rassicurante dalla direzione di Equatorial, che sta dando priorità alla resilienza della rete agli eventi climatici a seguito degli impatti delle inondazioni nel Sud. Si tratta di un ambito al quale l'azienda ha prestato attenzione, ma assumendo una posizione più attiva e collaborando con l'autorità di regolamentazione per affrontarlo attraverso il miglioramento degli incentivi nel quadro normativo. Oltre alle considerazioni di cui sopra, per quanto riguarda la governance di SABESP, rimaniamo in contatto, ma con team distinti che si occupano di sostenibilità. Probabilmente rimarrà così, dato che si tratta di un'entità non controllata. Abbiamo discusso nuovamente della cultura aziendale e di come l'assenza di un supervisore permetta a tutti i dipendenti di avere un certo senso di responsabilità diretta e di appartenenza. Questo li ha portati a prendere decisioni senza preoccuparsi della diluizione, nei casi in cui prevedono rendimenti superiori a tale rischio. Un esempio concreto in tal senso è quando hanno battuto Energisa (che è controllata) a Goias, ottenendo un rendimento eccezionale. Abbiamo dedicato gran parte della riunione a discutere della struttura retributiva dei dipendenti e di come questa promuova l'allineamento con i rendimenti per gli azionisti, con tutte le parti dell'organizzazione che hanno una componente variabile della retribuzione allineata al miglioramento della crescita e della qualità.



## Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento sostenibile?

Non applicabile

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo sostenibile.

- **Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?**  
Non applicabile
- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento all'obiettivo di investimento sostenibile?**  
Non applicabile
- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**  
Non applicabile
- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?**  
Non applicabile